



METALMECCANICI informa contratto 2024.2027

INSIEME COSTRUIAMO IL FUTURO



Partenza in salita, distanti su salario e orario di lavoro.

Nella nostra piattaforma sono presenti gli spazi per avvicinare le posizioni.

Il 18 giugno si è tenuto a Roma, presso la sede di Confindustria, il primo dei quattro appuntamenti fissati tra giugno e luglio con Federmeccanica e Assital per approfondire gli 11 temi che compongono la piattaforma di rinnovo del CCNL 2024-27.

Il confronto tra le parti ha avuto inizio dal salario, welfare e orario di lavoro.

SALARIO Temi che le associazioni datoriali hanno analizzato punto per punto, facendo pesare l'ultimo aumento mensile di 137,52 € che i Metalmeccanici avranno nella paga di giugno '24. Aumento salariale che si è determinato dopo la pubblicazione dei dati diffusi dall'ISTAT il 7 giugno u.s. sull'Ipca-Nei (al netto degli energetici) al 6,9%, grazie alla regola inserita nell'ultimo CCNL del recupero ex post dell'inflazione (clausola di salvaguardia).

L'aumento complessivo sui minimi mensili per la durata del passato contratto è stato di 310,92 €, ai quali si aggiungono i flexible benefit (200 € ogni anno) e i benefici della previdenza complementare. Miglioramenti ottenuti grazie al CCNL 2021. Ciò per ribadire quanto il contratto appena scaduto sia stato oneroso per le imprese in un contesto in cui la produttività e la marginalità delle aziende risulta stagnante, secondo i dati che Federmeccanica ha divulgato. Un contratto che la stessa Federmeccanica ha definito innovativo, che ha funzionato in quanto è intervenuto sui salari in un momento di alta inflazione, confermando utile il meccanismo dell'ex-post, ma ribadendo inaccettabili le richieste salariale presentata in piattaforma che superano il meccanismo dell'IPCA.

ELEMENTO PEREQUATIVO Inoltre Federmeccanica, come nell'incontro di presentazione della piattaforma del 30 maggio, ha ribadito che il salario di produttività debba essere redistribuito solo laddove viene prodotto, ribadendo una posizione negativa sulla riformulazione dell'elemento perequativo descritto in piattaforma.

WELFARE Sul welfare sono meno evidenti le distanze, ritenendo quanto realizzato in materia di previdenza complementare, sanità integrativa e flexible benefit un'importante tutela non solo economica ma anche sociale per i lavoratori metalmeccanici. Le associazioni datoriali hanno voluto però sottolineare la necessità di rafforzare forme di solidarietà per chi ha più bisogno.

ORARIO DI LAVORO Sull'orario di lavoro e sulla proposta sindacale di riduzione oraria inserita nella piattaforma sindacale, non ci sono state aperture, anzi è stato introdotto il tema della effettiva fruizione dei PAR, manifestando la volontà di rimodulare l'uso dei PAR (permessi annui retributivi) ed eventualmente utilizzarli anche come una riduzione oraria, ma solo attraverso una gestione aziendale.

LE VALUTAZIONI DELLA FIM

Aumenti salariali

Il contratto in scadenza ha risposto in maniera positiva alla perdita causata dall'inflazione, oggi però dobbiamo fare un passo in più partendo dalla nostra piattaforma, che individua le leve che ci permetteranno di far crescere e recuperare margini di produttività, contribuendo così ad aumentare il salario oltre l'IPCA prevista (nel triennio pari



METALMECCANICI

informa contratto

2024.2027



ISCRIVITI



INSIEME COSTRUIAMO IL FUTURO

al 5,9% a circa 128 euro) e raggiungere l'obiettivo delle 280 euro richieste.

Partecipazione, organizzazione del lavoro, relazioni industriali e formazione sono le leve da muovere per modificare anche culturalmente l'approccio alla gestione d'impresa e con essa far crescere salari e produttività.

Come Fim abbiamo chiesto un'azione congiunta per de-tassare gli aumenti contrattuali, oggi, le trattenute per IR-PEF, le addizionali comunali, regionali e il fiscal drag, rendono il potere d'acquisto dei salari fortemente limitato.

Contrattazione aziendale ed Elemento perequativo

Cogliamo favorevolmente come FIM la disponibilità di Federmeccanica - Assisital di allargare la copertura della contrattazione di secondo livello, certo l'elemento perequativo rappresenta un elemento tampone per quei lavoratori, ancora troppi, che non hanno la copertura contrattuale e per questo abbiamo ribadito l'importanza del rafforzamento quantitativo e di maggiore diffusione e garanzia dell'effettiva erogazione dell'elemento perequativo così come è stato declinato in piattaforma.

Welfare sanitario e Previdenziale – Flexible benefit

Sul welfare, la nostra piattaforma è stata costruita per rafforzare tutto ciò che è stato realizzato attraverso le precedenti contrattazioni. Su mètaSalute, l'elemento della solidarietà è sicuramente centrale ma passa attraverso l'equilibrio e la tenuta economica del fondo rispetto alle prestazioni erogate.

Sui flexible benefit, bisogna intervenire lavorando insieme sulla ricerca di nuovi strumenti che diano risposte ai

nuovi bisogni di cura e di spesa sociale, come ad esempio l'assistenza genitoriale e della terza età. Inoltre abbiamo ribadito la necessità di realizzare una piattaforma nazionale di welfare per rendere più esigibile e facile la fruizione dei flexible benefit a tutti i lavoratori soprattutto quelli delle piccole e medie aziende.

Sulla previdenza, in particolare Cometa, abbiamo la necessità che si continui a lavorare nella direzione del precedente rinnovo intervenendo sul rafforzamento della previdenza complementare aumentando le fasi di accumulo di risorse e garantendo la contribuzione a carico dell'Impresa in tutte le situazioni ad oggi ancora scoperte (CIG, congedi parenteli, ecc.).

Riduzione orario e conciliazione tempi di vita e di lavoro

Sulla riduzione oraria, storica battaglia che la FIM-CISL porta avanti dal 1982, abbiamo sostenuto che non è in contrapposizione allo sviluppo delle imprese, ma storicamente lo ha accompagnato. Il tema della riduzione oraria, inserito nella nostra piattaforma analizza le esperienze fatte in questi anni in molte realtà lavorative e dimostra come la riduzione dell'orario di lavoro possa essere ripreso sperimentalmente dentro la dinamica di trasformazione che il lavoro sta vivendo, anche attraverso un investimento formativo e di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Il prossimo appuntamento si svolgerà il 27 giugno con al centro i temi della formazione, inquadramento, salute e sicurezza.

Iscriviti alla Fim Cisl, il sindacato che contratta per te!